



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

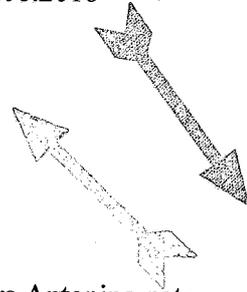
UNITA' DI PROGETTO "GESTIONE DEL TERRITORIO" SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot.n. 13228/2016
P.E. N° 14/2016 Conc.

Biancavilla, 23.06.2016

**CONCESSIONE AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
(Legge 27 dicembre 1978 n. 71 art. 36)**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



- **VISTA** la richiesta presentata in data 15.04.2016 prot.n. 7642 dal Signor Scandura Antonino nato a Biancavilla il 08.01.1949 ed ivi residente in Via Del Papavero n. 2, C.F. SCN NNN A9A08 A841L, nella qualità di proprietario, intesa ad ottenere il rilascio della concessione edilizia in variante al progetto approvato di cui alla P.E. n. 21/2014, ad eseguire i lavori di costruzione in ampliamento del piano terra, realizzazione tetto di copertura e veranda nella parte a confine con il lato nord dell'edificio già realizzato, diversa distribuzione degli ambienti interni con conseguente variazione ai prospetti, realizzazione di una scala interna e chiusura della veranda, edificio da adibire a civile abitazione, sito in Comune in C/da Ciancianella s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 41 particelle nn. 425-431 (C/2) -113-114-115-168-169-170 e 171 (con cessione della volumetria del fondo servente individuato in catasto al foglio 41 nn. 88-203-204-235-236-353 e 354 a favore del fondo dominante di proprietà del Signor Scandura su cui sarà realizzato il fabbricato, giusto atto di costituzione di servitù del 22.01.2016);

- **VISTI** gli elaborati allegati alla richiesta, che formano parte integrante e sostanziale della presente, come sottodescritti:

Disegni Architettonici "Tav. 1":

- Stralcio P.R.G.-stralcio mappa catastale-rilievo in loco-sezione verticale lotto-piante-prospetti-sezioni scale 1:2000-1:1000-1:1000-1:1000-1:100;

Elaborato grafico "Tav. 2":

- Predisposizione copertura alla sicurezza scala 1:100 (norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto Decreto 5 settembre 2012);

Elaborato grafico "Tav. 3":

- Planimetria e calcolo superficie da vincolare a parcheggio interno scala 1:1000;

Elaborato grafico "Tav. 4":

- Planimetria passo carrabile-planimetria con indicazione punto di accesso passo carraio e pedonale scale 1:1000-1:100;

Elaborato grafico "Tav. 5":

- Predisposizione impianto fotovoltaico;

Relazione tecnica illustrativa;

Schema calcolo del rapporto superficie/aperture:

Relazione tecnica in materia di contenimento del consumo energetico negli edifici Legge 9 gennaio 1991, n. 10;

- **VISTI** gli atti tecnici e amministrativi;

- **VISTA** la concessione edilizia prot.n. 18019/2014 del 29.08.2014 pratica edile n. 21/2014, rilasciata in data 09.12.2014, relativa ai lavori di costruzione di un edificio composto da piano terra da adibire a civile abitazione con tetto di copertura, da realizzare in questo Comune in C/da Ciancianella s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 41 particelle nn. 425-431-113-114-115-168-169-170 e 171, in Ditta al Signor Scandura Antonino, in premessa generalizzata, che qui si intende integralmente richiamata;



COMUNE DI BIANCAVILLE (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **VISTA** la determina Sindacale n. 16 del 16.05.2016 avente oggetto: "Nomina Responsabili di Posizione Organizzativa";
- **VISTO** il parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 24.05.2016;
- **VISTA** la determina Sindacale n. 58 del 14.09.2000 avente oggetto "Commissione Edilizia Comunale, attribuzione funzioni al Capo della V Area Funzionale;
- **VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) "Testo unico sulla documentazione amministrativa", sottoscritta dal Signor Scandura Antonino, con la quale dichiara che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- **VISTA** l'autodichiarazione (art. 96 della L.R. n. 11 del 12.05.2010), resa dal progettista abilitato Geom. Tomasello Alfio, iscritto all'ordine dei Geometri della Provincia di Catania con il n. 1954, sulla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi e per gli effetti della L.R. 12 maggio 2010 n. 11 art. 96;
- **VISTO** l'atto di "Costituzione Servitù" redatto in data 22.01.2016, innanzi al Dott. Filippo La Noce notaio in Catania, registrato a Catania il 19/02/2016 al n. 3245 serie 1T, trascritto all'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, in data 19.02.2016 Reg. Gen. N. 6115 e Reg. Part. N. 4672, con il quale il Signor Palermo Giuseppe costituisce a carico del suo terreno (foglio 41 particelle nn. 353-354- 203-204-236-235-88) di sua proprietà ed a favore del terreno limitrofo (foglio 41 particelle nn. 113-114-115-170-168-169-171-431 (C/2)-425) di proprietà del Signor Scandura Antonino, che accetta, una servitù perpetua di non edificare. Il Signor Palermo Giuseppe rinuncia irrevocabilmente allo sfruttamento della cubatura edificabile del terreno di sua proprietà. Tutta la capacità edificatoria (c.d. cubatura) del terreno di proprietà di Palermo Giuseppe (c.d. fondo servente) sarà in perpetuo sfruttata ed utilizzata per la edificazione sul suindicato fondo dominante di proprietà del Signor Scandura Antonino;
- **VISTI** gli elaborati grafici, nei quali viene sottoscritto dalle istante che l'area da asservire a parcheggio sarà destinata a parcheggio ai sensi dell'art. 41 sexies della Legge 17.08.1942 n. 1150 e a norma dell'art. 9 della L.R. 37/85;
- **VISTI** i regolamenti edilizi, d'igiene e di polizia urbana;
- **VISTE** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150, 6 agosto 1967 n. 765 e 28 gennaio 1977 n. 10, nonché le leggi Regionali 6 agosto 1967, n. 765, 31 marzo 1972, n. 19, 27 dicembre 1978, n. 71, 10 agosto 1985, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** altresì il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente n. 773/DRU del 6 novembre 1993, trasmesso a questo Comune con nota Assessoriale 9 novembre 1993 gruppo XXXIII prot.n. 12425, ed annotato al protocollo generale del Comune il 28 dicembre 1993 al n. 025038 di prot., con il quale è stato approvato il P.R.G., con prescrizioni, esecutive, pubblicato altresì sulla G.U.R.S. n. 4 Parte I del 22.01.1994;
- **VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica n. 1318 del 13.11.2003, con il quale approva la variante al P.R.G. vigente;
- **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, ha proceduto (salvo eventuale conguaglio ai sensi dell'art. 17 comma 12° della L.R. 16 aprile 2003 n. 4):
- alla corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante: Quietanza di riscossione del 27.05.2016 di € 3.953,71, differenza fra quanto dovuto € 6.630,71 P.E. n. 14/2016) e quanto già versato (€ 2.677,00 P.E. n. 21/2014) per il rilascio della concessione edilizia in variante così come di seguito riportato: € 6.630,71-€ 2.677,00 = € 3.953,71;





COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- alla corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 6) idem come al punto sopra.

CONCEDE

al Signor Scandura Antonino nato a Biancavilla il 08.01.1949 ed ivi residente in Via Del Papavero n. 2, C.F. SCN NNN A9A08 A841L, nella qualità di proprietario, di eseguire i lavori in variante al progetto approvato di cui alla P.E. n. 21/14, per la costruzione in ampliamento del piano terra, realizzazione tetto di copertura e veranda nella parte a confine con il lato nord dell'edificio già realizzato, diversa distribuzione degli ambienti interni con conseguente variazione ai prospetti, realizzazione di una scala interna e chiusura della veranda, edificio da adibire a civile abitazione, sito in Comune in C/da Ciancianella s.n.c., distinto al N.C.T. al foglio 41 particelle nn. 425-431 (C/2)-113-114-115-168-169-170 e 171 (con cessione della volumetria del fondo servente individuato in catasto al foglio 41 nn. 88-203-204-235-236-353 e 354 a favore del fondo dominante di proprietà del Signor Scandura su cui sarà realizzato il fabbricato, giusto atto di costituzione di servitù del 22.01.2016), secondo i disegni allegati e vistati dall'Ufficio riportante la dicitura "se ne autorizza l'esecuzione" e composti dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale della presente:

Disegni Architettonici "Tav. 1":

Stralcio P.R.G.-stralcio mappa catastale-rilievo in loco-sezione verticale lotto-piante-prospetti-sezioni scale 1:2000-1:1000-1:1000-1:1000-1:100;

Elaborato grafico "Tav. 2":

Predisposizione copertura alla sicurezza scala 1:100 (norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto Decreto 5 settembre 2012);

Elaborato grafico "Tav. 3":

Planimetria e calcolo superficie da vincolare a parcheggio interno scala 1:1000;

Elaborato grafico "Tav. 4":

Planimetria passo carrabile-planimetria con indicazione punto di accesso passo carraio e pedonale scale 1:1000-1:100;

Elaborato grafico "Tav. 5":

Predisposizione impianto fotovoltaico;

Relazione tecnica illustrativa:

Schema calcolo del rapporto superficie/aperture:

Relazione tecnica in materia di contenimento del consumo energetico negli edifici Legge 9 gennaio 1991, n. 10;

L'area delimitata ed individuata nei grafici di progetto sarà destinata come area da asservire a parcheggio, ai sensi dell'art. 41 sexies della legge 17 agosto 1942 n. 1150 ed a norma dell'art. 9 della L.R. 37/85;

otto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate.

Validità dei termini della concessione edilizia:

ai sensi dell'art. 36 della L.R. 71/78 la concessione edilizia non può avere validità complessiva superiore a tre anni dall'inizio dei lavori, che devono comunque essere iniziati entro un anno dal lascio della concessione. Qualora entro i termini suddetti, i lavori non siano stati iniziati o ultimati, la concessione edilizia decade ed il concessionario, deve richiedere una nuova concessione edilizia. Il termine di inizio dei lavori decorre dalla data di comunicazione al concessionario, all'avvenuta emissione del provvedimento di concessione.



Previa comunicazione dell'interessato sono prorogati di due anni i termini di inizio e ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 2 L.R. 23 giugno 2014, n. 14.

La richiesta di proroga deve essere comunicata prima della scadenza dei termini di validità della concessione edilizia.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di prevenzione incendi;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree o spazi così occupati debbono essere restituiti nel primiero stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre a un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.71, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, avente per oggetto, "Provvedimenti per le costruzioni, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 11) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 12) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28.01.77, n. 10 nonché quelle penali di cui al successivo art. 17 e successive modifiche ed integrazioni;
- 13) In ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 158 del 06.11.2002 devono essere adottate le prescrizioni ivi contenute, qui di seguito riportate:
 - a) provvedere alla bagnatura con acqua, mediante nebulizzazione continua;
 - b) utilizzare i dispositivi di protezione individuale (semimaschere con idoneo filtro).
 - c) avere cura di bagnare e coprire con teli di plastica i terreni di scavo e gli sfabbricidi stoccati provvisoriamente all'aperto;
- 14) I terreni di scavo e/o i materiali di demolizione devono essere classificati al fine di escludere la presenza di fibre pericolose per la salute pubblica e dei lavoratori, in quanto da accertamenti effettuati dall'Istituto Superiore di Sanità è stata riscontrata la presenza diffusa nel territorio Comunale di fibre anfiboliche (fluoro-edenite ed altre) pericolose per la salute pubblica per la presenza delle quali questo Comune è stato inserito fra i siti nazionali da bonificare con decreto 18 luglio 2002 (G.U. n. 231 del 21.10.2002);





COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- 15) In base ai risultati di classificazione, il materiale deve essere smaltito in idonee discariche autorizzate, a norma di legge vigente in materia;
- 16) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare, anche provvisoriamente materiali di risulta o materiali occorrenti per la realizzazione dei lavori su spazio pubblico. Tale materiale dovrà essere posto in appositi contenitori, la cui ubicazione non comporti intralci al transito pedonale e veicolare;
- 17) Deve essere prodotta una relazione dalla quale si evinca il presunto quantitativo e la tipologia dei rifiuti che saranno prodotti durante la realizzazione dell'intervento;
- 18) Alla chiusura dei lavori deve essere esibita tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei lavori, o del proprietario dell'immobile in caso di semplice autorizzazione, attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti (Ordinanze Presidenziali Provincia Regionale di Catania n. 45635 del 21.11.2006 e n. 19440 del 10.05.2007);
- 19) Saranno effettuati i dovuti accertamenti, in caso di mancato adempimento di quanto sopra, saranno attivate tutte le procedure previste per legge vigenti in materia;
- 20) Deve essere rispettato il Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche in materia di sicurezza degli impianti);
- 21) Deve essere rispettata la legge 13/89 (Disciplina in materia di eliminazione delle barriere architettoniche);
- 22) Deve essere rispettato il D.Lgs. n. 152/2006 (Disciplina in materia di scarichi fognari);
- 23) Saranno effettuati i dovuti accertamenti, in caso di mancato adempimento di quanto sopra, saranno attivate tutte le procedure previste per legge vigenti in materia;
- 24) **Deve essere comunicato prima dell'inizio dei lavori il nome del Direttore dei Lavori e la ditta/e esecutrice/i dei lavori con le relative accettazioni;**
- 25) Il rispetto dell'art. 90 "*Obblighi del committente o del responsabile dei lavori*" nella parte non contrastante con le nuove normative successive in materia di acquisizione d'Ufficio del D.U.R.C.

Ai sensi della Legge 4 aprile 2012 n. 35, comma 6 bis, nell'ambito dei lavori privati dell'edilizia, l'Amministrazione Comunale acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni cioè a mezzo accertamento. Ai fini dell'accertamento, il titolare deve comunicare i numeri di posizione INPS, INAIL e Cassa Edile dell'Impresa esecutrice dei lavori e contestualmente alla comunicazione di inizio lavori deve essere allegato (D.U.R.C.), "REGOLARE" in originale o in copia conforme all'originale, alla luce della tipologia dei lavori.

L'avvenuto accertamento attraverso l'Ente che rilascia il D.U.R.C. dia esito "NON REGOLARE", comporta la sospensione dell'efficacia dell'autorizzazione edilizia.

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

La comunicazione d'inizio lavori deve essere controfirmata dal titolare della concessione e dal Direttore dei lavori, almeno 5 giorni prima, dalla data effettiva dell'inizio dei lavori.

A lavori ultimati e comunque non oltre 10 giorni dalla scadenza di validità della concessione edilizia il Direttore dei lavori è tenuto a presentare relazione asseverata attestante la consistenza dei lavori eseguiti nonché la loro conformità al progetto approvato.



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta Proprietaria – Impresa – Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi della presente concessione.

Si allega alla presente relazione tecnica e un esemplare di tutti i disegni presentati, ed approvati, munito di regolare visto.

La presente deve essere notificata:

Al Signòr Scandura Antonino
nato a Biancavilla il 08.01.1949
Via Del Papavero n. 2
BIANCAVILLA

E trasmessa:

Al Geom. Tomasello Alfio
Via C. Colombo n. 251
BIANCAVILLA

Al Comando dei VV.UU.
SEDE

All'Ufficio Tributi
SEDE



IL RESPONSABILE
U.P. GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Maria Cristina Bisogni